

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBER DI C.C. N. 99 DEL 9.11.2015

Terzo punto all'O.d.G.

“Disciplina generale delle tariffe per l'ingresso ai musei e alle strutture culturali comunali per le riproduzioni di immagini”

PRESIDENTE:

Illustra l'Assessore Luigi Menicucci, prego.

ASS. MENICUCCI:

La Delibera è quella di indirizzo del Consiglio Comunale perché voi sapete che ci sono ormai tre musei già attivi, il quarto che si sta per attivare che è quello di Cascella che va all'interno del Palazzo Farnese, l'idea è quella di mettere in rete 4 musei, significa sinergia non solo per quanto riguarda le attività ma anche per quanto riguarda il personale a disposizione.

Il ticket unico è una anticipazione quindi è propedeutico a quello che poi sarà successivamente la rete dei musei, quella che sarà successivamente la condivisione delle risorse umane, quello che sarà successivamente poi tutte le attività che saranno gestite da un unico ente.

Per cui si parte dal ticket unico quello che chiediamo per poter fare la visita dei quattro musei, dal ticket unico poi ci sono delle risorse che saranno utilizzate proprio a servizio e quindi a disposizione dei musei stessi, questo serve non solo a far sì che gli stessi musei abbiano le risorse disponibili per poter utilizzare, per potersi attivare anche per poter gestire giornalmente la quotidianità, anche per investire dalle vetrine, al cambio di bacheche o qualsiasi tipo di attività che vuol fare, a qualsiasi tipo di evento, mostre ecc.

Ma serve proprio per iniziare un percorso che è quello del polo museale, il polo museale fa sì che l'attività complessiva sia gestita a livello uniforme, sia fruibile da tutti gli utenti parliamo di utenti turisti, chi viene a trovarci nella nostra città di poter usufruire di un ticket unico per avere la possibilità di visitare i quattro musei.

Ci sarà successivamente un bando per individuare delle guide che fanno fare il percorso dei vari musei, se poi uno invece di visitarne tutti e quattro ne vuole visitare singolarmente uno alla volta non ci sono limiti.

Ci sono una serie di esenzioni che sono già illustrate, di esenzioni e di biglietti ridotti, sono già ben elencati per esempio... *(Continua lettura)*

Si terrà conto del momento che viviamo storico, quindi comunque i biglietti saranno davvero contenuti.

Quello che posso dire è che, come dicevo prima, questo ticket unico serve per unificare e per semplificare l'attività dei musei, pensate che solo il MUBA ha circa 20.000 visite all'anno, così prevediamo anche per il Palazzo Farnese una volta aperto siamo penso in dirittura d'arrivo all'apertura del Museo Cascella perché ormai manca solo il certificato antincendio che ormai è quasi pronto perché mancano gli ultimi anni del responsabile dell'attività di prevenzione, una volta individuato il responsabile a breve avremo la certificazione, si farà la polizza e speriamo di poterla aprire entro fine dell'anno, speriamo per le festività natalizie questo è il nostro obiettivo.

Questo ticket è propedeutico ad una serie di attività che si faranno successivamente. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Castiglione.

CASTIGLIONE:

Non so che cosa dire, certamente quando si va a mettere sempre... (Intervento f.m.) nel senso che è facile fare politica, fare amministrazione quando si va a chiedere sempre al cittadino di mettere mano al proprio portafoglio anche se si tratta di turisti e non solo, invece la buona politica è quella che riesce a dare i servizi cercando di non mettere mano in tasca ai cittadini, soprattutto se questo deve servire per promuovere una città, per promuovere una cultura di una città.

Così è troppo facile, non serve neanche la politica basta dare tutto in mano ai Dirigenti come ormai la politica fa ultimamente e noi andiamo via.

Io non credo che questo sia il momento migliore per una scelta politica del genere perché sono d'accordo nel creare il polo dei musei, ce ne abbiamo 7 nella nostra città però voi avete indicato 4 musei ed è giusto questo, mettere in rete, promuovere.

Non è giusto secondo me in questo momento promuoverlo ad un costo anche perché l'Assessore diceva che il Museo della Battaglia 20.000 presenze, però la maggior parte di queste presenze sappiamo tutti che sono scolaresche e da quello che ho letto le scolaresche non pagheranno.

Io farei un altro ragionamento e mi permetto di dare un consiglio ma la scelta politica è già fatta, innanzitutto vi annuncio ma forse già lo sapete che l'ente manifestazione non esiste più, lo sapete? Dimissionario quindi bisognerà rinominare anche l'ente manifestazione... (Intervento f.m.) l'ente, l'ente!

PRESIDENTE:

Chiedo scusa Leo, però chi ha dato le dimissioni le mandasse anche... perché comunque l'abbiamo scelto in Consiglio Comunale quindi prima o poi dovrà arrivare.

Sto dicendo questo perché non sono io che non nomino, è che non mi vengono comunicate le dimissioni.

CASTIGLIONE:

Allora io dicevo per quanto riguarda questa scelta che avete fatto, primo, all'inizio del vostro mandato avete sbandierato di qua e di là il coinvolgimento della città, dei cittadini che hanno tempo da mettere a disposizione per portare il proprio contributo nell'interesse delle varie attività all'interno della nostra città, mi riferisco al famoso albo dei volontari.

Questo albo dei volontari esiste? C'è? C'è personale? Perché sicuramente il ticket che si andrà a pagare servirà poi per ammortizzare le spese che andremo ad affrontare non solo per altre iniziative ma anche perché lì il personale ci servirà, l'Assessore ha fatto riferimento ad un albo di guide turistiche e tutto quello che comporta, perché è un prodotto nuovo, un prodotto serio che va fatto in una certa maniera e su questo siamo tutti d'accordo.

Quindi io il primo punto vedrei se da quell'albo si potrà attingere, ma la cosa che io invece avrei fatto è quella del coinvolgimento dei privati, qua non parliamo mai dei privati, promuovere la cultura di una città lo si fa tutti insieme creando una rete con quello che è il territorio, invece noi purtroppo e questo fa parte anche della vecchia politica siamo bravi solamente a dare, solamente a dare e mai a chiedere.

Noi abbiamo una città che tranne l'impegno di qualcuno ha delle eccellenze nello sport, ma quanti sponsor noi abbiamo importanti di attività che abbiamo permesso di sviluppare in questa città che non danno un minimo contributo per la crescita di Ortona?

Nella cultura si può fare la stessa cosa, coinvolgere i privati perché promuovere la cultura di una città significa anche promuovere il territorio e questi signori fanno parte di questo territorio, hanno fatto le loro fortune con questo territorio con la politica, con gli amministratori che in questi anni si sono succeduti.

Allora se questo argomento veniva anche condiviso ma dall'origine non quando già, come fate sempre, preparate tutto e poi venite all'Opposizione, alla Minoranza e ci portate il piatto già pronto.

Io questa idea l'avrei data e secondo me potrebbe essere un modo per promuovere questo polo museale che sono d'accordo sul polo ma a costo zero, abbiamo una città dobbiamo lavorare ancora molto per promuoverla a livello culturale e non si può partire... ora mettiamo pure una tassa di soggiorno, è la fine.

Il ragionamento che voglio fare cerchiamo di fare un passo alla volta, secondo me siete partiti con il piede sbagliato questo è il consiglio che vi do.

PRESIDENTE:

Musa, prego.

MUSA:

Meno male che non sapevi cosa dovevi dire.

Presidente io invito a ritirare questo punto all'O.d.G. e lo motivo ovviamente.

Noi in questa città non siamo ancora pronti per fare un discorso di questo tipo, perché l'argomento che più tira in questo momento è il MUBA tanto è inutile nascondere, l'Assessore ha dato un numero che è di 20.000 persone io avevo più o meno le stesse cifre riguardanti il 2014, ma il nostro MUBA è appetibile principalmente – come diceva Castiglione – agli alunni delle scuole che vengono a vedere che è giusto che sia così perché la memoria storica di questa città è giusto che si divulghi e che diventi patrimonio culturale di questa città.

Noi abbiamo il MUBA pronto, voi vi rendete conto che vuol dire mettere un biglietto al castello? Il castello sta in una condizione che tra poco lo dovete chiudere, ma ci andate al castello voi oppure no? Ci andate sopra al castello che non si può salire perché ci sono le tavole che non permettono più in sicurezza di andare al piano superiore?

L'avete visto che il marchingegno che porta su il diversamente abile è stato adoperato come montacarichi ed è praticamente distrutto?

Voi vedete come abbiamo, io di questo non ve ne faccio una colpa perché probabilmente con i pochi soldi, con la spending review, con le difficoltà economiche che avete io lo capisco anche, ma come facciamo noi?

Secondo me voi vi siete montati la testa, avete visto qualche film americano!

Ma che vuol dire che voi mettete i biglietti alle 5 strutture nostre quando avete detto il Palazzo Farnese a da venire, questa storia la sento da due anni io, prima ci mancava l'aria condizionata, poi ci mancava la cabina elettrica, poi ci manca il Palazzo Farnese cioè non si capisce ancora a che punto siamo.

Il castello è in una condizione che S. Anna, v i ricordo il complesso S. Anna che è ridotto praticamente ad un luogo da evitare per come è ridotto.

Voi volete mettere un biglietto quindi presupponete già che l'utente fa la fila per venire ad Ortona e quindi per dare questo propedeutico lascito economico affinché vai a coprire i servizi che servono a garantire poi la bellezza e la funzionalità di questi luoghi, ma noi non ce li abbiamo!

Questa è un'altra condizione che quando non fare è meglio che fare, questa città deve essere preparata Assessore al Bilancio, lei non può solo freddamente ragionare su condizioni economiche di previsione, condizioni che portano più o meno a questi soldi che poi ci fanno pagare le guide turistiche e ci fanno pagare la gente che poi vanno a pulire questi luoghi.

Non si può fare perché se la gente viene in queste condizioni e vede la città, quindi per l'argomento che stiamo discutendo come sono messi questi luoghi che noi vogliamo mettere a pagamento probabilmente non ci tornerà mai più in questa città, quindi faremo tutto il contrario di come fanno le altre, preparano la città, la rendono fruibile, la rendono appetibile.

Questa città in questo momento ad esclusione del MUBA non è appetibile perché, ripeto, non siamo pronti ma non è colpa vostra, io non sto dicendo che voi non avete fatto oppure che Fratino nell'arco di 10 anni non è riuscito a fare.

Questa è una fotografia di questa città in questo momento, Assessore io penso che lei in qualità di Assessore sia andato in questi posti a verificare e a vedere le condizioni che abbiamo, noi abbiamo bisogno di condizioni che siano anche di nicchia, mi aggancio un attimo anche al museo ex Libris, l'avete distrutto il museo ex Libris!

Voi avete distrutto un argomento che poteva essere oggetto di attenzione nazionale ed internazionale in questa città!

Venite oggi a dire che volete mettere il biglietto per visitare i quattro posti più appetibili di questa città, ma chi decide se un luogo è appetibile? Chi lo decide?

Non certamente l'Assessore al Bilancio o l'Assessore alla Cultura che non so manco chi è l'Assessore alla Cultura. Lei Sindaco ogni volta che ci sono le negatività ci sta lei di mezzo!

Assessore alla Cultura le faccio un appello, le ripeto se oggi una agenzia che fa e si pone come obiettivo turistico l'incoming in questa città non può venderlo il pacchetto!

Sindaco e Assessore non lo può vendere perché non siamo appetibili, bisogna assolutamente investire in strutture quindi mettere a norma, rendere appetibili, vestire questa bella sposa, metterci intorno quei servizi che nella Delibera sono riportati ed è giusto che sia così, mica possiamo andare avanti solamente con Tommaso Cespa in questa città!

Noi dobbiamo fare una statua a Tommaso Cespa che ogni qualvolta che c'è un gruppo decanta le bellezze di questa città, non è possibile una città che si pone e che si pone come vetrina all'esterno, con tutto il rispetto per Tommaso Cespa che è l'unica persona che in questo momento fa questo lavoro in modo preciso e volontario penso.

Quindi la proposta di ritirare questa Delibera va nella direzione che aspettate un attimo perché così non caverete il ragno dal buco, il 66,8% dei fruitori del MUBA derivano da gite scolastiche, delle quali gite scolastiche nella Delibera se ne prevede l'esenzione.

Questa è una scelta politica non è una scelta economica quella di non prendere un euro dai ragazzi che vengono a visitare, secondo me è completamente errata questa Delibera perché semmai oggi dovremmo prendere 50 centesimi dal ragazzo che viene a visitare, se vogliamo immediatamente dare frutto e consistenza ad un discorso propedeutico ed economico che serve poi ad aggiustare il resto.

Assessore io veramente quando lei sorride non so se le tira il nervo oppure mi vuole stuzzicare continuamente, io le dico con tutta calma, con tutta sincerità e anche con rispetto ritirate questa Delibera, questa Delibera è pericolosa per questa città in questo momento perché, ripeto, noi poniamo a pagamento le brutture di questa città purtroppo è così andatelo a vedere.

Questa città la dovete organizzare perché non è solamente il monumento, non è solamente il castello, non è solamente il teatro, è l'organizzazione della città ma se voi non riuscite a togliere le transenne da in mezzo alla strada quando ci sta una manifestazione precedente ma veramente ma di che cosa state parlando? Dovete organizzare questa città!

Avete visto altri Vigili, e non è polemica, andare a fare le multe per il pagamento invece di organizzare questa città!

Apro anche una piccola parentesi, avete messo i signori a dirigere il traffico nelle ore di scuola ecc., Sindaco si faccia un giro le do un consiglio, lei non ha più figli nell'età scolastica di prima e seconda però io la invito si faccia un giro perché forse qualche piccolo aggiustamento bisogna farlo, quando noi presentiamo questa città in questa maniera alla gente che arriva e che di questa città deve parlare all'esterno e deve parlare per divulgare la bellezza e la fruibilità di questa città, diventa un'icona negativa non positiva.

Quindi per favore ritirate questa Delibera, questa Delibera ci castrerà dal punto di vista economico perché poi un flusso di abbrivio, qui siamo in una città di mare quindi l'abbrivio è quello che quando tu spegni il motore la nave ti permette di andare avanti fino a che la resistenza non gli permette di fermarsi.

L'abbrivio chiaramente ce l'avete perché il museo comunque lo vengono a vedere, ma le altre condizioni non sono oggi luoghi deputati a far venire la gente e far parlare bene di questa città.

Vi invito a ritirare la Delibera e la proporrete in un altro momento dopo che l'Assessore al Bilancio così bravo a recuperare i soldi all'interno dei capitoli, pone tutte le strutture che sono dentro questa Delibera in modo positivo, propositivo e che faccia parlare bene di questa città altrimenti faremo l'effetto contrario.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Carlo Ricci e poi Patrizio Marino, chiedo al Sindaco se può intervenire per ultimo. Carlo Ricci, prego.

RICCI:

Sindaco, Consiglieri, Presidente sull'argomento dei musei è chiaro che non è un argomento secondario per la nostra cittadina.

Intanto per deformazione professionale quando parliamo di ticket unico al di là della valenza attrattiva di persone che debbano venire e che debbano pagare il ticket, ma le ipotesi concrete quali sono?

Mi spiego. Il ticket ammesso e non concesso che si possa ormai siamo tutti internauti, si compra su internet o si compra al tabaccaio, quando si entra dentro questi musei il ticket chi lo controlla?

Questo comporta che se ci sono 4 musei ci debbano essere 4 dipendenti che debbono controllare il ticket all'ingresso?

4 dipendenti che debbono controllare il ticket all'ingresso cominciano ad avere una spesa che non si capisce bene quella che sia, oppure il custode se c'è un custode in questi vari musei fa la duplice veste di addetto all'ingresso e poi di custode? Oppure la guida farà questo lavoro di controllare i biglietti di chi entra e contemporaneamente porta i gruppi dentro?

Io la vedo da un punto di vista di ritorno finanziario un'operazione molto complicata, una cosa è organizzare e mettere in rete e dare un'offerta di un certo tipo.

Poi c'è anche un problema temporale, il ticket unico che significa che uno viene ad Ortona la mattina alle 8 ed entro la sera alle 20 deve girare tutti i 4/5 musei che ci stanno per poter utilizzare il biglietto unico?

Oppure il biglietto diventa valido per 5 giorni e per cui una volta al giorno lui può andare a visitare uno di questi musei, quindi rimanere 4 giorni ad Ortona?

La vedo un'operazione al di là del ritorno finanziario non la vedo un'operazione di incentivo e anche praticamente di invito a venire, noi senza una considerazione fondamentale che questo problema del museo e della cultura è chiaro che si inquadra in una visione generale del movimento turistico ad Ortona, ma noi stiamo ancora che Sindaco se arrivano i pullman al Ciavocco perché vogliono andare a visitare S. Tommaso o stiamo parlando del MUBA ma forse stiamo dimenticando che abbiamo un altro museo che ha un'importanza già a livello internazionale, qualcuno dimentica che il Museo Tostiano con l'Istituto Tostiano ha un patrimonio di beni esposto che supera i 2.500.000 di lire, forse non tutti lo sanno.

Ha rapporti con tutti il mondo e che già è un museo, forse l'unico in grado di funzionare da solo, organizzato ecc.

Ma se torniamo ai pullman che arrivano ad Ortona noi non siamo ancora in grado di dare un bagno a chi si ferma al Ciavocco, noi siamo alla situazione per cui vogliamo fare il biglietto unico quando le persone ad Ortona non hanno... cioè i romani li avevano inventati da 4.000 anni i bagni pubblici, Vespasiano in testa.

Noi siamo in una situazione per cui cominciamo a costruire la casa dal terzo piano, fondamenta e primo e secondo li saltiamo a piè pari.

Cominciamo forse dal rendere fruibile la città che arriva, cominciamo a creare delle situazioni per le quali vengono incentivate e non che iniziamo da un biglietto che complica soltanto la vita a tutti quanti "oddio mi scade adesso non ci posso andare oggi perché finisce", oppure "ci debbo andare domani perché un museo al giorno posso visitare".

Sembra che stiamo parlando di un qualcosa che sta su Marte e invece noi viviamo dove stiamo ad Ortona, forse è bene che si organizzi prima una base di, si organizzi prima un qualcosa per cui.

Noi teoricamente abbiamo tutto e l'abbiamo già detto in parecchi altri posti e anche in altre situazioni, se... (Intervento f.m.) se si mettono in fila Castello Aragonese, Museo Tostiano, Basilica di S. Tommaso, Palazzo Farnese per fermarsi a quelli che stanno effettivamente a 5 minuti l'uno dall'altro, il percorso che abbiamo è un percorso che non è che... io quando facevo il visionario e dicevo che la Costa o la MSC si fermano davanti a situazioni che non hanno neanche la metà di Ortona, tanto l'ho sempre fatto il visionario e lo continuo a fare anche qua dentro; ma una nave passeggeri sulla quale nessuno sta lavorando per portarla ad Ortona, allora sì che ti crea un discorso che mette in moto un ticket, perché ti scarica 3.000 persone.

Forse nessuno è andato ad un porto sconosciuto della Grecia che ha Olimpia dietro e dove si fermano a 300 mt dalla costa perché non possono manco attraccare, ma sono 4.000 persone che scendono, o alla stessa Ragusa dove fino all'altro ieri non c'era manco il porto, adesso hanno costruito per far attraccare le navi della Costa e della MSC.

Noi con tutto quello che abbiamo disconosciamo, signori a Venezia la norma che vietava il passaggio in laguna delle navi da crociera l'hanno archiviata il giorno appresso, hanno detto "rialzate i muretti a S. Marco se volete evitare l'onda" ma no che (parola non chiara) 4.000 persone ogni 10 ore a Venezia perché sennò Venezia le chiudeva.

Noi questi discorsi non li facciamo manco lontanamente, stiamo ipotizzando di mettere il ticket, la spesa ancora una volta sarà maggiore dell'impresa e ci farà perdere pure quel poco che c'è, questa è la cosa peggiore.

Poi per l'amor del cielo ognuno è artefice del proprio destino, però non è una Delibera accettabile e votabile Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Carlo. Prima di dare la parola a Patrizio solo per intervenire pure io, personalmente ritengo che la cultura non debba essere sempre gratis perché francamente arriva il momento, ha ragione Franco, personalmente la mia è una opinione da Consigliere Comunale.

Quando si decide che è scaduto il tempo per poter fare un altro passo? Ora, noi abbiamo avuto questi musei da diverso tempo aperti, è arrivato il momento che devono tirare le somme.

Ora può essere considerato un atto coraggioso quello di mettere un ticket, Alessandro Scarlato chiedo scusa.

Può essere un momento anche di riflessione, può essere un momento prova, c'è il momento in cui si decide, c'è il momento in cui un museo è aperto da X anni, 20.000 presenze, scolaresche bene.

Qual è il tempo che dice Musa che porta alla riflessione e ci fa dire "continuiamo ancora così" perché quello che ha detto – faccio veramente da Consigliere – l'aggancio a quello che ha detto Leo Castiglione, è giusto quello che dice Leo Castiglione ma può essere che ci sono delle imprese e l'unica sponsorizzazione importante che abbiamo è su una squadra, poi il resto c'è perché anche le altre squadre hanno degli sponsor però un dialogo fattivo, costruttivo ma questo non ci deve poi portare a dire che diamo sempre qualcosa gratis, perché io personalmente qualche viaggio me lo faccio e raramente sono andato in posti dove non ho pagato.

Poi la riflessione di Musa è giustissima, però io credo che l'Amministrazione abbia pure il suo "diritto/dovere" di fare una scelta, ora la cultura ha un prezzo? Sì.

La cultura può dare anche lavoro perché quell'operatore che poi va nel museo a fare la visita guidata è giusto che venga pagata e che non sia solo un volontario perché altrimenti è come se lanciassimo un messaggio "fate solo Ingegneria, non fate altri studi perché dopo vi tocca iscriverli nell'albo dei volontari e non percepire un reddito", perché se tutti decidessero di non mettere a regime economico i propri musei automaticamente non ci sarebbe un mondo di operatori qualificati pagato.

Che poi dentro al museo io non credo che sia aperto senza una persona, il custode può farlo? Io credo di sì, ricordo a me stesso un bidello di una scuola di Ortona che voleva fare ricorso perché era stato chiamato, non so se quel Regolamento fosse vero o meno, a dover fare dei lavori e lui diceva "c'è un Regolamento che dice che non si può andare oltre il gomito", io mi sono rifiutato di fare un ricorso del genere, dico "che vado a fare un ricorso alla Magistratura del Lavoro per dire che tu non puoi alzare il gomito?".

Allora c'è il momento della scelta, personalmente se io fossi l'Assessore farei tesoro di ciò che ha detto Musa, tesoro di ciò che ha detto Castiglione, tesoro di ciò che hai detto tu però per fare "da questo momento facciamo questo", dopodiché valutiamo se è il momento che la nostra crescita ci può portare da quando avevamo 5 anni a 7 anni o se dobbiamo fare un passo indietro e tornare a 4 anni.

Nel momento della crescita uno si sperimenta dopodiché se ce la fa ce la fa, ma il mio è un intervento da Consigliere Comunale, è una scelta forse coraggiosa, sicuramente ci saranno degli errori però chi non lavora non sbaglia, chi lavora ovviamente sbaglia.

(Intervento f.m.) la mia è una dichiarazione non diretta a dire che è una buona Delibera, è una scelta amministrativa che comporta in sé delle decisioni, che comporta in sé la necessità di valutare se al MUBA devi mettere o meno un biglietto, poi si potrà anche valutare che sarà un flop e quindi quel biglietto non serve, può essere che sia controproducente, però c'è una scelta amministrativa che va vista, va considerata.

Spero ed auspico che si faccia tesoro perché io sono stato molto attento all'intervento di Musa, all'intervento di Castiglione e anche al tuo, ma quello di Musa mi è sembrato molto più pungolante nel senso di dire "signori le scale traballano mettete il biglietto ma aggiustate anche le scale".

Allora è ovvio che quello va fatto, non puoi mettere il biglietto senza dare un servizio efficiente e all'altezza, come dice Castiglione signori chiamiamo un attimino le imprese del territorio per dire noi con i biglietti non è che ripariamo le scale al castello, allora ci date una mano come si sta facendo per il Colosseo e via dicendo?

È una scelta! (Intervento f.m.) la tua da Opposizione dici "fai prima questo", l'Amministrazione Comunale dice "io faccio questo e può darsi che sta portando avanti anche quell'altro, è una legittima scelta poi si potrà criticare è ovvio. Chiedo scusa.

Prego Marino.

MARINO:

Grazie Presidente. Io in linea di massima vedo con favore questa Delibera anche perché ne avevamo parlato proprio l'estate scorsa con il Dirigente, chi avevamo anche visto alcuni passaggi di questa Delibera.

Però sono anche d'accordo che molti passaggi bisogna prima metterli a punto, io un primo passaggio volevo ricordare che comunque io avevo presentato un O.d.G. sui servizi culturali, su rimettere a Bilancio alcune cifre per non privare il settore dei servizi culturali di importanti risorse, ricordiamo che con il Bilancio 2015 il settore è stato dimezzato come risorse, quindi quello si ripercuote sul personale.

Allora attenzione perché noi andiamo a mettere biglietti ecc. ma su delle strutture che sono carenti anche del personale nell'orario ecc.

Quindi io chiedo che si riporti in Consiglio Comunale quella proposta di O.d.G. che invitava l'Amministrazione a riconsiderare per il Bilancio 2016 le cifre che almeno c'erano negli anni passati, questo per assicurare i servizi perché poi se noi carichiamo, riorganizziamo questo tipo di strutture culturali però non abbiamo il personale poi non ce la facciamo, quindi poi la proposta non c'è.

Io sono d'accordo i passaggi sono diversi, non ultimo quello di rendere anche i nostri servizi fruibili per quel che riguarda le lingue, è una carenza nostra, se escludiamo il MUBA gli altri musei hanno carenza in questo.

Allora dobbiamo anche pensare a come presentare l'offerta culturale in inglese, questa è una carenza che abbiamo nelle strutture in generale in Italia ma qui ad Ortona questo si sente, ripeto, ad esclusione del MUBA che invece questo tipo di servizio lo offre in maniera...

PRESIDENTE:

Anche in russo perché ormai il russo è una delle lingue dominanti.

MARINO:

Basta solo l'inglese e comunque ti fai capire un po' da tutti.

Quindi io sono favorevole però diciamo che c'è ancora molto da fare prima di arrivare davvero a mettere un ticket, anche perché dovremmo dotare tutte le strutture anche di chiusure perché nel momento in cui mettiamo un ticket è chiaro che poi non c'è più un accesso libero, quindi dobbiamo prevedere tutta una serie di entrate obbligatorie per costringere poi ad entrare con il ticket, pensiamo al Palazzo Farnese, pensiamo al MUBA che comunque hanno un accesso libero e dovremmo adeguare la struttura anche dal punto di vista architettonico e strutturale.

Quindi ci sono una serie di passaggi, quindi invito l'Amministrazione a considerarli questi passaggi e poi pensare al biglietto che sicuramente è un atto finale però sicuramente dei passaggi vanno fatti. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Musa e poi Castiglione, prego.

MUSA:

Secondo intervento Presidente. Io faccio un appello ai Consiglieri Comunali, questa Delibera è pericolosa ve lo ripeto ancora una volta, è come se io avessi costruito il ristorante e avessi detto alla gente "venite a mangiare dentro" e poi vengono e non ci trovano né un bagno né un cameriere che li serve ed è sporco dentro.

Chiuderò lo stesso ma avrei chiuso già da 20 anni fa.

Questa è una Delibera pericolosa, questa città la rovinerete per il resto degli anni, voi non siete i proprietari della città di Ortona, la meteora Menicucci non può essere considerato uno che lavora e impone le sue scelte per il futuro di questa città! Per il mero discorso economico!

Voi vi dovrete vergognare per il resto dei vostri anni perché noi stiamo vendendo al di fuori di questa città una città sporca, disorganizzata e non pronta a questo genere di cose, stiamo facendo un'operazione commerciale al contrario!

Io faccio un appello, guardate siete Consiglieri Comunali come me, siete di passaggio come me, questa città non è vostra, non è nostra, non è di nessuno! La città è degli ortonesi.

Noi con questa Delibera facciamo un male a questa città che sarà economicamente non quantificabile, voi state pensando al ticket e qui vengono i pellegrini e non hanno un bagno per andare al bagno!

Io non vi voglio definire, tante cose ha detto il Presidente, la scelta è da coraggiosi, la scelta è da persone che la vedono diversamente, sta scelta è da irresponsabili, voi state vendendo la Fontana di Trevi e mi dispiace che Coletti non è in aula! (Intervento f.m.) è come se non ci fossi quando sei fuori, sei un cittadino normale.

Io vorrei che Coletti intervenisse su questa questione, per favore lasciate stare le operazioni politiche che portano al consenso dell'Assessore al Bilancio, che portano al consenso dell'Assessore alla Cultura in questo momento che è per noi determinante, voi questa città la uccidete perché state presentando un prodotto non commerciale e non appetibile.

Stiamo parlando di flussi turistici, stiamo parlando di città che sono organizzate da 30 anni e che hanno oggi condizioni negative di presenze ecc. dovute a condizioni che sicuramente non sono di questa città ma sono di congiuntura internazionale, che sono di difficoltà delle famiglie ecc.

Noi non siamo pronti e se voi votate questa Delibera avallate la condizione politica di questa Delibera che vuole che riconoscete un Assessore che vi dice che guadagnerete 27.348 euro con questa operazione e che nel resto degli anni distruggerà questa città dal punto di vista turistico, la distruggerà!

Noi anni fa, è l'unica denuncia che mi sono preso da quando faccio il Consigliere Comunale, mi sono preso una denuncia e mi auguro che non me ne prenda un'altra ricordandolo, noi abbiamo fatto una mostra nautica 7/8 anni fa giù al porto dove mancavano le barche, vi ricordate?

Quella mostra nautica... (Intervento f.m.) si purtroppo è stato così, lei forse non era qui ad Ortona, ma noi abbiamo organizzato una mostra nautica con rilevanza nazionale perché si fecero pubblicità sui quotidiani nazionali Il Messaggero e quant'altro.

(Intervento f.m.) no, scusami io non voglio parlare di persone perché già me la sono presa la denuncia da lui.

(Intervento f.m.) Sindaco non te ne andare... (Intervento f.m.) scusi Sindaco io il concetto che volevo esprimere la prego di non andarsene, il concetto che volevo esprimere è che noi in quella occasione abbiamo perso un'occasione di sviluppo economico di questa città ma ancora di più siamo stati castigati, le persone che vengono al ristorante oggi dopo 7/8 anni quella giornata persone di Roma vennero su e mi dissero "scusa questo è ancora Comune di Ortona?" si, mi spudò in faccia!

Io non le voglio capire le ragioni... (Intervento f.m.) Sindaco l'iniziativa di mettere il biglietto al museo è lodevolissima perché il biglietto, e sono d'accordo perfettamente con il

Presidente del Consiglio, rende anche qualitativamente alta l'offerta, cioè è apprezzata di più, se tu paghi è apprezzata di più questo è come il mangiare se tu regali non è apprezzato, invece se paghi è apprezzato, poco ma è apprezzato.

Ma tu gli devi dare il prodotto, Sindaco gli devi dare il prodotto, tu sei il Sindaco di questa città in questo momento io ti auguro di fare altri 20 anni il Sindaco di questa città perché ti voglio male ecco perché, io ti auguro di fare il Sindaco per altri 20 anni però Sindaco abbi pazienza tu non ti puoi arrogare la presunzione di rovinare il futuro di una città, perché io penso che la si rovinerà per accelerare un tempo, premere l'acceleratore su un puntiglio che vi siete presi voi dell'Amministrazione perché io me l'immagino già come è partorita questa Delibera ma non lo voglio dire al pubblico perché sembra sempre che faccio il professore del cavolo.

Questa Delibera è partorita dentro i partiti e quando dite "adesso facciamo i più e i meno, i buoni e i cattivi, nei meno mettiamo le spese nei più mettiamo le entrate e i biglietti", ma che state a dire? Ma che vi siete fumati quella sera?

Voi con questa Delibera Consiglieri Comunali vi prego, Marcello io faccio l'appello personale tu sei stato nell'ente manifestazioni hai visto come questa città non funziona!

Come potrebbe funzionare, ha tutte le aspettative questa città però ci vuole la gente che ci lavora, Consigliere Scimò io faccio appello alla tua età non distruggere il futuro di questa città votando una Delibera che è pericolosa per il futuro dei nostri figli, non ci verrà più nessuno ad Ortona in queste condizioni.

Segretario del partito io mi auguro che tu ragioni e che pensi ai tuoi figli, che pensi alle persone che possono lavorare sul turismo religioso, museale, culturale, tutto quello che vuoi ma fatevi un esame di coscienza, prima di alzare sta mano che vi si possa paralizzare la mano quando la state per alzare, nel senso figurato ovviamente, dovete rimanere così quando la state alzando, fate il male di questa città.

Ora io sono accalorato perché lo sento, sono un operatore commerciale, ho girato come voi e sapete benissimo nelle città che cosa trovate... (Intervento f.m.) per favore, appello, non votate questa Delibera, rimandiamola sta Delibera, rifacciamoci un'altra cosa sopra, io avrei capito se intorno a questa Delibera ci fosse stato un progetto, se a questa Delibera ci fosse stato allegato un progetto dove diceva "io ti faccio 3 bagni pubblici, ti metto 3 persone là, due persone che sanno le lingue, ti mette a posto il castello, rifà l'ex Libris, rimette a posto il Teatro Vittoria" ci piove dentro Assessore!

O tu capiti sempre alle ultime file? Ci piove dentro al Teatro! Che le so solo io ste cose?

Mi state guardando come se fossi di Roma, dentro al Teatro ci piove e voi state mettendo il biglietto? Ci piove Assessore! Dentro all'Eden ci piove e voi non lo sapete!

Coletti lo sa! Tant'è vero che ora se n'è andato, siccome non può prendere posizioni perché giustamente la politica dice che comunque questa Delibera la dovete approvare qualunque ne sia la conseguenza... (Intervento f.m.) il padre come sei stato definito l'ultima volta, tu sei stato definito il padre di questo Consiglio Comunale, io ti ho detto che per me sei il patrigno come ben ricordi, io vorrei che tu ti esprimessi su questa cosa perché io non posso pensare che il padre di tutti noi lascia passare questa cosa che ucciderà questa città, questa Delibera ucciderà questa città!

Voi non prendete sottogamba i flussi che arrivano sul turismo, la gente che ci lavora da anni sopra i flussi turistici, la gente che fa l'incoming da anni e che ha difficoltà a vendere i prodotti, noi vendiamo un prodotto che non c'è! Cerchiamo di vendere, solo l'ex Libris

avrebbe fatto la fortuna di questa città. Ritorno sull'ex Libris perché l'ex Libris era un turismo di nicchia, era un turismo non di massa, era un turismo costruito negli anni di sacrificio di quella persona che è morta voi l'avete ucciso un'altra volta perché avete ucciso l'ex Libris e avete ucciso anche tutto il flusso turistico che potevamo avere.

Dove l'avete messi i prodotti dell'ex Libris? Dove li avete nascosti dopo che avete sottaciuto a quella richiesta della Curia e quant'altro, non siete stati in grado di salvare quel patrimonio culturale di questa città e voi mettete i biglietti, ma bella roba!

Quando i vostri figli, i vostri nipoti vi diranno "ma chi l'ha distrutta questa città?" l'ha distrutta l'Assessore al Bilancio della Giunta D'Ottavio.

PRESIDENTE:

Grazie. Castiglione e poi Ricci.

CASTIGLIONE:

Io riprendo la parola perché se questa Delibera è una Delibera solamente politica veramente è una cosa gravissima, io voglio riportare un po' perché Franco poi esagera nei toni, gli dico sempre di stare calmo però questa è una Delibera che va affrontata secondo me con molta serietà.

Lo dico perché stiamo promuovendo la nostra città e la nostra città è fatta di amministratori, come più volte il Sen. Coletti ha detto, di amministratori responsabili che cercano di fare il proprio dovere nel miglior modo possibile.

Quando poi si vogliono fare degli spot perché questa Delibera la chiamo una Delibera spot per il motivo che ha detto Franco Musa, oggi è una Delibera spot perché noi come principio siamo d'accordo nel promuovere il polo museale, semmai integrarlo pure siamo d'accordo, non siamo d'accordo adesso perché come ha detto Franco Musa le strutture non sono pronte per essere promosse, per essere presentate a chi verrà a visitare questa città, noi questo stiamo dicendo e su questo io credo che siamo tutti d'accordo.

Allora perché prima ho detto "coinvolgiamo i privati"? Perché un ragionamento serio secondo il mio modesto parere sarebbe innanzitutto fare un monitoraggio di queste strutture, monitorare veramente le condizioni in cui stanno queste strutture, farlo fare all'ufficio tecnico e vedere cosa manca e quanto soprattutto serve, quanto ci costa.

Io all'Assessore vorrei chiedere qual è il costo che andremo ad affrontare per presentare queste strutture in modo decente dico io e quello che andremo a guadagnare.

Allora un bravo Assessore al Bilancio, un buon amministratore di famiglia e noi siamo tutti amministratori di famiglia, amministriamo la nostra città che è un insieme di famiglie, deve fare questo ragionamento.

Quanto ci costa mettere in sicurezza, abbellire ecc. i 4 musei? Quanto ci costa il personale che andremo ad impegnare? Che tipo di servizio andremo ad offrire?

Questi musei quante ore resteranno aperti? Perché bisogna fare sti ragionamenti, quante ore resteranno aperti? Se la mattina hai un numero di personale necessario, se lo apri tutto il giorno ce ne occorre un altro, bisogna farlo un preventivo non possiamo fare uno spot che, come è stato già detto, sarà un boomerang che ci si ritorcerà contro.

Noi vi stiamo semplicemente dicendo è un discorso serio, affrontiamolo con un po' più di attenzione, ritirare una Delibera non significa sentirsi offeso perché io sono l'Assessore alla Delibera sennò vuol dire che mi avete bocciato come Assessore.

Non è così, qua stiamo parlando del bene della nostra città, della cultura della nostra città, stiamo parlando di questo.

Io l'invito che ti faccio caro Menicucci dovresti essere proprio tu a ritirarla per non mettere in difficoltà i Consiglieri Comunali, ma perché daresti un esempio innanzitutto di una persona che ascolta anche chi sta da questa parte perché visti da questa parte sono persone, sono padri di famiglia, sono persone che amministrano da anni la città, che vogliono bene a questa città, non stiamo parlando perché siamo contro Menicucci o contro il Sindaco. Qua siamo tutti ortonesi e vogliamo il bene della nostra città.

Allora perché io prima ho detto dei privati? Perché io questo ragionamento farei, facciamo una valutazione di quanto serve per mettere in sicurezza queste strutture e dopodiché chiamiamo i privati, quei privati che vogliono venire ad Ortona a investire, chiamiamoli e poi ci mettiamo l'etichetta a vita "questo museo è stato sistemato dalla ditta tizio e caio".

Questo dobbiamo fare, questo è un bravo amministratore, oggi non possiamo noi far pagare alla cittadinanza mettere in sicurezza quelle strutture perché le paghiamo noi in attesa che questi soldi rientrino, chi te la dà questa sicurezza? Se sarà un flop?

Allora Menicucci, Sindaco riflettete vi stiamo semplicemente dicendo ritiriamo questa Delibera, la studiamo, se possiamo darvi un contributo ve lo diamo se volete e senno prendete voi... (Intervento f.m.) no, vedete voi cosa volete fare. Grazie.

PRESIDENTE:

Ricci, prego.

RICCI:

Quanto ho detto nell'intervento precedente neanche a farlo apposta si ricollega con quanto detto dal Sindaco a proposito della famosa mostra nautica che fu ipotizzata 7/8 anni fa ed ebbe quell'esito.

Ma l'esito è proprio perché l'organizzazione di partenza non aveva fatto nessuna presupposizione o studio di come dovesse essere organizzata tutta la struttura.

Quello è la classica cartina al tornasole di che cosa stiamo facendo oggi, noi stiamo facendo esattamente quello che fu fatto all'epoca, fu una storia che seguii personalmente, la segui mia sorella che era Comandante di nave e che aveva coinvolto il VIT di Genova ecc.

È la cartina al tornasole di quello che era accaduto allora e che andrà a riaccadere adesso, allora perché ci fu il boicottaggio esterno di chi paventava un rischio nel momento in cui ad Ortona poteva prendere piede una mostra nautica dell'Adriatico, ma anche lì perché chi ha fatto è andato avanti con il buon pensiero senza avere la struttura alle spalle per poterlo fare.

È la stessa identica cosa di adesso, non si contesta l'idea di, si contesta che la struttura che c'è alle spalle non è nelle condizioni adesso di supportare un fatto del genere, ecco perché rischia di essere un boomerang.

Che cosa abbiamo di più oggi di quanto non avevamo ieri? Niente! Anzi la situazione è andata peggiorando, prima ci potevi entrare nel castello adesso non ci puoi neanche entrare, allora nell'immaginario collettivo ieri era gratis e oggi per non poter entrare nel castello paghiamo, ieri nel Teatro Vittoria si andava gratis, adesso che ci piove dentro dobbiamo pagare e così via dicendo.

Sindaco non è una questione di scelte, quando a livello comunale si vengono a fare i discorsi di politica stiamo punto e a capo, qua si amministra non stiamo facendo nessuna politica, qui non abbiamo le maglie delle scuole di calcio di serie A.

Qua stiamo facendo delle considerazioni ad alta voce su dei fatti che però sono indiscutibili, se pensiamo che, ripeto, incentiviamo a venire senza aver fatto prima un'opera di ulteriore offerta, di miglioramento dell'offerta logistica in primo piano e poi anche gestionale, su che cosa andiamo a chiedere i soldi?

Sul fatto che improvvisamente siamo diventati belli? Con il Presidente Ilario Coccia siamo d'accordo che il biglietto... ma il biglietto deve comunque dare un qualcosa che ieri non c'era e che adesso c'è, peraltro in una situazione per cui sentendo soltanto le esenzioni che sono state ipotizzate ci andiamo davvero a tagliare la faccia per niente, perché se non pagano i ragazzi come è anche giusto che sia ma anche lì in una gita scolastica alla fine di far pagare 0,50 ad una classe di 30 persone forse ci recuperi il compenso che dai alla guida, forse.

Allora o la studiamo in una maniera un po' differente però dando poi un qualcosa in più, pubblicizzando qualche cosa, cercando di dire "ad Ortona improvvisamente abbiamo scoperto che abbiamo il castello, l'Istituto Tostiano, S. Tommaso, Palazzo Farnese" mi sfuggono altre zone e situazioni.

Se non facciamo prima questo lavoro facciamo la mostra del mare che ci stavano soltanto due persone e ci stavano i mosconi dei Saraceni, mosconi intendo quello che si dice pattino, noi lo chiamiamo moscone poi non so se è cambiato il modo di esprimersi, se lo dici a Francavilla moscone non ti capiscono, qua almeno ci capiamo ancora.

Questo è il discorso, allora l'idea è buona ma c'è ancora un lavoro da fare prima di lanciarci in questo settore, c'è un lavoro da pubblicizzare su internet, un qualcosa che specifichi bene, che dica che cosa abbiamo esattamente, chi sono gli artisti Tosti, Cascella, gli Aragonesi, Margherita d'Austria, S. Tommaso.

(Intervento f.m.) con quali soldi e ma Marco qualcosa che non solo con i soldi che puoi prendere con tutte le esenzioni che ci sono, se tu pensi che è di più tanto l'anno prossimo staremo ancora qua dentro a discutere e ti rendi conto che è stato un buco nell'acqua.

Signori siete liberi d'altronde di prendervi tutte le responsabilità che volete ma noi abbiamo il dovere comunque di dirvi quello che pensiamo, non è un pensiero di Opposizione perché la Delibera precedente come hai visto non c'era un pensiero di Opposizione, è un pensiero di ciò che si pensa realmente non perché si debba fare l'ostruzionismo, io non lo considero un fatto valido a livello comunale. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Coletti.

COLETTI:

Io penso e mi dispiace che questo Consiglio Comunale venga rivisto altrove, noi stasera abbiamo trattato la nostra città come una cloaca, per fortuna abbiamo dei concittadini che non la pensano come noi e che fanno questi siti per valorizzare la nostra città, prima era qui presente l'avrei voluto dire di fronte a lui, Mario Paolini che riceve attestati di stima da tutto il mondo di ortonesi che stanno fuori per dire che questa città è bella.

Premesso questo per farlo sentire agli altri perché voi stasera avete distrutto la città di Ortona con queste considerazioni, in realtà si tratta di rimettere un po' d'ordine alla gestione di alcuni servizi.

Si può discutere, adesso Marco mi ha fatto vedere a Firenze 15 euro 33 musei... (Intervento f.m.) sicuramente a Firenze ci sarà pure qualche museo sporco, qualche castello sporco non è che non ci sarà... (Intervento f.m.) chiedo scusa io non vi ho interrotto, ho ascoltato serenamente e attentamente pure, qualche volta ho apprezzato pure quello che avete detto, molto spesso non l'ho apprezzato perché non stiamo facendo l'interesse di questa città.

Allora un conto è dire "istituiamo perché valorizziamo" perché l'istituzione di un ticket serve per valorizzare quello che abbiamo dentro queste strutture, hai fatto bene a ricordare Tosti, ma penso che Tosti venne incluso.

Hai detto bene prima di farlo partire magari facciamo una rivisitazione, non è che parte domani mattina questo perché poi ci vuole la Delibera della Giunta, poi bisogna istituire, bisogna determinare le tariffe, però scusatemi ma manco è giusto che la sera alle 7, alle 8 la gente va al castello, fa quello che vuole, nessuno controlla e la mattina ci troviamo le bottiglie, i barattoli ecc.

(Intervento f.m.) ho capito, voglio dire rimettiamo un po' d'ordine alla gestione del nostro patrimonio, io vi chiedo scusa questa è una Delibera che serve per consentire alla Giunta di procedere, non c'è scritto che domani mattina deve istituire il ticket, c'è scritto che questo è il Regolamento per farlo poi la Giunta provvederà ad istituire e a determinare le tariffe secondo le indicazioni che ha dato questo Consiglio.

Adesso io penso che facciamo bella figura invece istituendo e il vostro discorso magari fatto senza la televisione, doveva servire per incentivare la Giunta a dare un riordino alle problematiche che voi avete sottolineato e che in parte esistono, in parte esistono e in altra parte no.

Quindi tutto questo caos attorno a questa delibazione si poteva evitare perché altrimenti fuori dalla città passiamo come una città disordinata, una città che non merita accoglienza. Io vi prego di andare a leggere i commenti dei cittadini che sono venuti ad Ortona e che scrivono a Mario Paolini sul sito Diario Ortonese, Ortona bellissima, andatevi a vedere i commenti che hanno sui nostri paesaggi, non solo ma sulle nostre strutture parlando del MUBA, parlando del castello, parlando del Tostiano, parlando delle chiese e dei luoghi dove i turisti vanno ad osservare le risorse che noi abbiamo.

Allora cerchiamo di valorizzarlo, diciamo al Sindaco e alla Giunta "fai una ricognizione, rimetti in ordine, un po' pulisci dove c'è del marcio, al Castello siamo un po' più attenti, chiudi ad un orario giusto e così via", diamo possibilità al Museo di Cascella che deve essere ancora aperto, risistemiamo il Museo MUBA, rimettiamolo apposto, vediamo come si deve gestire ma il principio di istituire un ticket penso sia per valorizzare il patrimonio culturale che noi abbiamo.

Questo è il messaggio che noi dobbiamo dare alla Giunta, non è possibile farlo dal 1 gennaio? Lo farai da marzo dopo aver ascoltato cercando di risolvere i problemi che sono stati sottolineati, che ci sono ma che non sono così abbondanti e quando è il momento si partirà perché il principio di voler fare soldi - questa volta devo difendere Menicucci ogni tanto gli faccio una strigliata - questa Delibera non viene fatta per fare soldi assolutamente perché è stato previsto un introito limitato che si poteva trovare altrove.

Questa Delibera è stata fatta per regolamentare e per dire che anche Ortona ha 4-5-6-7 musei che vengono messi in rete, che si possono visitare con un biglietto unico per cercare di attrarre i turisti nella nostra città e non per farli scappare.

Le problematiche che sono state sottolineate devono essere risolte prima magari di partire perché poi per dare una risistemata alle cose che avete detto non è che ci vogliono tanti soldi, ci vuole la buona volontà e qualcuno che ci si dedica.

Per cui io penso che al di là della richiesta di rinvio che magari viene fatta in buona fede attenzione, senza voler fare ostruzionismo, io penso che il Sindaco e la Giunta dopo aver approvato questa deliberazione a cui potremo pure non dare immediata eseguibilità perché ci vogliono 15-20 giorni di pubblicazione, ma studiate le problematiche che sono state sottolineate, diamo una risposta a questi problemi e poi decidiamo dal 1 gennaio, dal 1 di marzo si decide per farla partire la previsione di questa deliberazione e per regolamentare l'uso di questi beni che abbiamo a Ortona e che in tanto tempo sono stati curati da tutte le Amministrazioni.

Per quanto riguarda il Museo ex Libris intanto il patrimonio non è andato distrutto perché per Regolamento e per Statuto il Museo dell'ex Libris se si scioglie è tutto patrimonio del Comune, adesso io non ho seguito... (Intervento f.m.) io non ho seguito.

PRESIDENTE:

Chiedo all'Assessore Menicucci di fare poi un intervento sull'ex Libris visto che è stato tirato molto in ballo anche per sapere io.

COLETTI:

...il patrimonio non è andato distrutto, sicuramente la Giunta ha un dovere morale nei confronti di colui che ci ha dedicato gran parte della vita e parlo di Carlo Sanvitale per la costruzione di quel Museo.

Per cui avete fatto bene a tirare questi argomenti però senza esagerare, il Regolamento si deciderà successivamente quando farlo partire cercando di dare una risposta alle problematiche che avete sollevato, quando abbiamo risolto questi problemi la Giunta deciderà di istituire i ticket perché bisogna pure organizzarla, non è che si organizza domani mattina l'istituzione del ticket.

Quindi non esageriamo, poi impariamo una cosa come fanno le altre città campaniliste, in altre città questo discorso che è stato fatto stasera sicuramente di fronte ad una telecamera non l'avrebbero mai fatto perché questo va a finire sui siti, ma sui siti ci sono anche le immagini buone della nostra città, andatelo a vedere vi prego che dicono tutto il contrario di quello che avete detto voi stasera, tutto il contrario!

PRESIDENTE:

Assessore Menicucci... (Intervento f.m.) come perché? Io stesso chiedo all'Assessore di intervenire, che vuol dire perché? Mannaggia! (Intervento f.m.) chi deve intervenire altrimenti andiamo a dichiarazione di voto e prima della dichiarazione di voto chiedo l'intervento dell'Assessore e del Sindaco, perché oltretutto mi hanno chiesto di intervenire. Visto che ha già fatto due interventi c'è la possibilità della dichiarazione di voto. (Intervento f.m.) allora forse avevo fatto bene a dire Menicucci, prego.

ASS. MENICUCCI:

Dice bene il Capogruppo Coletti, non è stato fatto un conteggio da parte mia relativo a quanto rende questo ticket, ma è stato fatto esclusivamente per dare valore a questi musei. Poi nel punto 4 dice bene qui che la competenza della Giunta spetta la determinazione delle tariffe da applicare per i servizi già attivati e da attivare presso i Musei e strutture culturali di cui al presente atto.

Quindi dall'adozione del relativo atto con riferimento ai primi ed effettiva fruibilità con riferimenti ai secondi quando saranno fruibili, quindi già la Delibera stessa dice che sarà applicato nel momento in cui sarà usufruibile un servizio, altrimenti non può essere certamente applicata la tariffa a qualcosa che non c'è.

Quindi la Delibera stessa già posticipa l'inserimento delle tariffe alle cose che non esistono, quindi non occorre altro.

Poi per quanto riguarda i dipendenti, i dipendenti ne abbiamo già 3 al Tostiano, 1 dipendente al Farnese oltre chiaramente i volontari e l'Ente Farnese, 2 dipendenti al MUBA più una dipendente tramite il contratto di COCOCO.

Poi volevo dire questa comunque è una Delibera di indirizzo a far sì che noi come Giunta possiamo poi andare avanti nell'attività.

Successivo a questo c'è anche un'altra cosa da fare quella del servizio delle guide che chiaramente non ancora esiste e quindi non può essere attuato se non ci date l'indirizzo, per cui a partire da questo indirizzo possiamo poi attuare un bando sia per ritrovare le guide, sia per fare laboratori e così via.

E' previsto anche il pagamento per esempio la costituzione di un bookshop per poter vendere all'interno dei musei alcuni... per esempio parliamo del Tostiano in quel caso ci sono dei cd, parliamo di un libro o altre cose che potrebbero essere inserite, se non ci date la Delibera di indirizzo come possiamo noi fare attivare una serie di servizi?

(Intervento f.m.) ex Libris! Ho detto tutto viene messo in rete, ci sono alcuni musei che non hanno questo, anche il MUBA non ha questo per esempio.

L'ex Libris verrà valorizzato, non verrà per niente buttato come qualcuno ha detto, perché? Perché quando ancora ero Consigliere... scusa visto che sto parlando per cortesia l'attenzione da parte del Consigliere Musa.

Quando ero ancora Consigliere il sottoscritto insieme allora Consigliere Tommaso D'Anchini abbiamo seguito passo passo la vita del progetto Farnesiano che a sua volta l'associazione come scopo era quello di gestire l'ex Libris, il Museo.

Purtroppo dalla morte del nostro caro concittadino Carlo non sono più riusciti a gestire la cosa, ne abbiamo parlato con la vedova, ne abbiamo parlato con gli altri associati e hanno detto che l'unica cosa da farsi purtroppo era lo scioglimento dell'associazione.

Tant'è che circa a giugno o luglio si è sciolta l'associazione e adesso hanno 6 mesi di tempo per fare l'inventario, quindi ci hanno detto che entro i primi di dicembre faranno l'inventario di tutti i beni che attualmente ha l'associazione e questi beni saranno acquisiti da questa municipalità, con una Delibera saranno acquisiti i beni e abbiamo individuato all'interno del Palazzo Farnese, ecco perché dico il Polo Museale, all'interno dove del resto è nato il Museo all'inizio, degli spazi dedicati al Museo quindi sarà valorizzato e non sarà certo buttato all'aria un lavoro di un nostro concittadino che ci ha lavorato 20 anni.

Quindi questo è il lavoro, non si è buttato niente, stiamo seguendo passo passo l'evoluzione dello scioglimento e quindi l'acquisizione di questi beni.

Successivamente, ripeto, saranno posti al Palazzo Farnese dove giustamente è dedicato come Museo. Grazie.

PRESIDENTE:

Castiglione, prego.

CASTIGLIONE:

Io credo che bisogna ripristinare un po' la verità, la giustizia e la giustezza delle cose.

Accusarci questa sera di promuovere un'immagine della nostra città indecorosa mi sembra veramente esagerato caro Tommaso Coletti, avete fatto di peggio in questi anni dai banchi dell'Opposizione, l'avete promosso ma veramente molto, molto peggio.

Noi questa sera abbiamo dimostrato, io in particolare non Franco perché Franco non fa parte del Centrodestra, la nostra onestà... (Intervento f.m.) Franco non stava in Amministrazione.

(Intervento f.m.) ora vi spiego perché... (Intervento f.m.) però la nostra onestà, caro Tommaso Coletti, sta proprio nel riconoscere che quello che non avete fatto voi, quello che non avete fatto voi, che è stato fatto da chi ha amministrato in questi anni, è chiaro?

Questa è la prima cosa che bisogna dire, va rivisto, va migliorato, sennò noi stasera dovremmo dire "grazie perché state valutando, state migliorando, state ottimizzando quello che in tanti anni di Amministrazione il Centrodestra ha realizzato in questa città".

Noi non stiamo dicendo questo, noi stiamo dicendo responsabilmente che questo passaggio è un passaggio importante, è anche un passaggio che eleva questa città ma forse bisogna fare un altro step prima questo vi stiamo dicendo.

Allora non si può parlare già di regolamentare quando non sappiamo, ti ripeto Menicucci, non sappiamo quanto dovremo spendere per rendere fruibili e presentabili ottimamente dico io perché poi la qualità va di pari passo con la promozione, noi dobbiamo promuovere un qualcosa che eleva questa città e non un prodotto così giusto per.

La cultura è una cosa seria che va fatta in un modo serio, è questo che vi stiamo dicendo.

Adesso ritirare questa Delibera, migliorarla, aspettare se per voi è un problema di vita o di morte votatevela, se volete il contributo invece anche dell'Opposizione vi stiamo dicendo che questa Delibera sarebbe buona cosa se passasse all'unanimità, perché tutti vogliamo questo, non vogliamo però che venga fatta in questa maniera perché la cultura di Ortona non è né del Centrodestra e né del Centrosinistra, né di D'Ottavio, né di Fratino, è di Ortona e degli ortonesi!

Allora chi riconosce che c'era da fare in questi anni anche noi abbiamo sbagliato perché forse dovevamo fare prima delle infrastrutture che non abbiamo fatto, io lo dico sono il primo a riconoscerlo.

Oggi invece voi partite con il ticket, con il Polo sì come idea è ottima, come indirizzo va bene ma prima bisogna mettere le basi.

Per questo io sono d'accordo, ma scusa la proposta di ritiro non bisogna votarla? (Intervento f.m.) ah è un invito.

Quindi io esprimo il mio voto contrario con queste modalità, ma come principio ribadisco che Insieme per Cambiare è d'accordissimo non in questo momento e con queste modalità sulla Delibera.

PRESIDENTE:

Grazie. Musa, prego.

MUSA:

Intanto la prossima volta se ci saranno le telecamere visto che la telecamera la pago io quando intervengo io inviterò a non riprendermi, perché Tommà hai detto delle cose che per tanti versi sono comprensibili e sono anche giustificabili, per altre sono anche un po' denigranti delle persone che vengono qui a lavorare o a cercare di dare il contributo con la teatralità che tu evidenzi e che ti posso assicurare, io parlo per me, non esiste questo discorso che tu hai fatto nel modo più assoluto.

Intanto ti volevo ringraziare Tommà perché il tuo intervento ha dato ragione 100% alla mia tesi, con queste disquisizioni tecnico-pratiche sulla negatività esterna di questa città se queste cose non le possiamo dire in Consiglio Comunale quando siamo stati eletti per poter dire queste cose e dare i contributi veramente viene meno l'azione primaria del Consigliere Comunale che è quella di dare il proprio contributo secondo scienza e coscienza, mica solo il medico è tenuto a fare questo?

Quindi io capisco che l'accorato appello dell'Assessore al Bilancio fatto ad personam ad ognuno di voi che vi ha detto "se non votate sta Delibera mi dimetto" non vi preoccupate non si dimette nessuno, non vi preoccupate se avesse detto questo non l'avrebbe votato.

Se non votate sta Delibera ricordatevi che io sono stato l'ago della bilancia, il nono, il decimo, l'undicesimo ad personam è venuto a dirvelo!

Certamente come fai dire che è vero? Ma è così, è così quindi vi ha pregato di votare sta Delibera secondo scienza e coscienza che voi mi auguro che mettiate in questa Delibera perché se la votate non avete né scienza né coscienza... (Intervento f.m.) io l'ho spiegato più volte.

L'Assessore ha evidenziato le ultime due righe di questa Delibera che recitano "con decorrenza dall'adozione del relativo atto... con riferimento ai primi" questo non l'ho capito ma me lo spiegherà in un altro momento, "e dall'effettiva fruibilità con riferimento ai secondi", quindi io penso di aver interpretato quello che tu hai detto e cioè quando saranno fruibili partirà questa... oppure ho sbagliato a capire?

Perché a volte mi viene il dubbio pure che interpreto l'italiano.

Hai detto esattamente quello che ho detto io, tu hai detto questo l'andremo a rendere fruibile nella fruibilità nel momento in cui saranno fruibili, ma chi decide la fruibilità?

Chi la decide Tommaso? Tommaso che dice che Ortona è bella e quindi siamo già pronti a far fruire alla gente di questi pezzi, questo dice? Chi lo dice? Chi stabilisce la fruibilità... (Intervento f.m.) non lo so, sto parlando con l'Assessore, la fruibilità chi la decide Assessore? La Giunta decide la fruibilità secondo...

PRESIDENTE:

Chiedo a Tommaso Coletti se può venire al banco di Presidenza.

MUSA:

...lo decide secondo un discorso di politica, voi decidete in base ad un discorso meramente politico, capisco Tommaso quando dice "facciamola sta Delibera perché poi servirà alla Giunta" perché voi non sapete manco se dopodomani ci sarà la stessa Giunta o non sapete mai se riportate questa Delibera e se l'approverete la prossima volta e se avete i numeri.

Quindi la fretta di approvare questa Delibera così distorta, così dannosa, così di impedimento, così disastrosa la Delibera non Ortona, non vi permettete a dire che io ho denigrato Ortona perché questo è frutto della vostra fantasia, devo parlare piano sennò sembra che faccio il teatro, è frutto della vostra fantasia perché io non ho mai detto che Ortona è brutta, non ho mai detto che Ortona non è visitabile anche perché se permettete sono uno di quelle che Ortona lo promuove non lo subisce.

Mentre voi lo subite perché Ortona voi la subite, voi la subite Ortona, voi non la promuovete ma la subite perché con questa Delibera subite Ortona e la assopite, voi non darete nessuna possibilità di sviluppo a questa città.

La dichiarazione di voto io non vado avanti...

PRESIDENTE:

Non avevo capito, sei favorevole?

MUSA:

No, no io la Delibera non la voto perché non voglio essere catalogato all'interno di quelle persone che hanno fatto non il bene di questa città.

Il bene di questa città e se voi, scusa Presidente è un atto formale, io del ritiro era un invito ovviamente non l'ho formalizzato e non lo formalizzo anche perché le vostre coscienze la faranno da padrona ma non stasera, quando vi renderete conto di quello che avete fatto.

Un'altra cosa Assessò, non è una minaccia è una constatazione.

Un altro anno a consuntivo di questa cosa io manderò questa Delibera alla Corte dei Conti per vedere il danno che avete prodotto con questa Delibera se ci sarò ancora.

VICEPRESIDENTE:

Dichiarazione di voto, Scarlatto prego.

SCARLATTO:

Io volevo solo... (Intervento f.m.) no, non devo spezzare le lance, le lance si spezzano quando c'è un contendere, quando c'è una guerra noi questa sera non abbiamo visto un contendere, abbiamo visto occuparsi degli interessi della città.

Allora io non penso che voi che state all'Opposizione, se così dobbiamo chiamarci, avete in un certo senso non denigrato poiché ho usato questo termine "denigrare", tu non hai denigrato, tu hai dato dei consigli come li ha dati Carlo Ricci, come giustamente l'ha dati Leo.

Quello che avete detto tutti voi in realtà è un appello e soprattutto è una valutazione che noi Consiglieri tutti abbiamo già fatto, non c'è stato nessun dictat di Luigi assolutamente Franco... (Intervento f.m.) sai come la penso, Luigi si è avvicinato perché aveva visto tre persone, 3 persone quando si riuniscono fanno un'associazione e quindi automaticamente si è avvicinato solo per cercare di capire non perché voleva imporsi.

Luigi poi io lo reputo un pregio ma anche un vizio quello di fare troppe mail, siccome professionalmente ognuno di noi ne riceve tante lui preferisce più fare le mail che parlare, io gli ho detto che deve fare il contrario di parlare di più, mi fai una telefonata, ci prendiamo un caffè invece della mail perché è più facile arrivare a delle conclusioni.

Leo ha detto “io sono d'accordissimo perché un polo è importante, ogni città deve avere una struttura che si contraddistingue”, tanti ortonesi - lo leggo io, lo leggi tu - ognuno di noi ha ormai istituito dei blog come in tutte le città non solo ad Ortona, su questi blog quotidianamente vengono fuori fotografie come diceva Tommaso di Ortona che ha degli angoli dal punto di vista paesaggistico spettacolari.

Io mi ricordo quando stavo all'università portai una locandina, adesso non so quale Amministrazione ma ritengo l'Amministrazione di quando c'era Tommaso, di quando c'erano i vari Sindaci della DC, la famosa locandina “Ortona è bella”, io la portai a Teramo, la feci affiggere alla mensa universitaria questa locandina piccola di questa “Ortona è bella”.

Quindi ho fatto io personalmente una pubblicità senza volerlo ma non perché l'avessi costruito.

Ora Ilario ha detto bene, io lo dico anche come professionista ce ne siamo tanti qui dentro lavorare gratis è sbagliato.

Tutto ciò che è gratis è sbagliato per tanti motivi, uno perché non viene apprezzato e l'abbiamo detto tutti, due perché automaticamente non è giusto, tre perché ti fa perdere tempo.

Cos'è che secondo me voi tre che questa sera state dando un contributo io ritengo positivissimo, su che cosa io non penso che non abbiate centrato?

Sul fatto che si parte da una organizzazione, quello che effettivamente noi vogliamo fare è quello di riorganizzare questo servizio.

Faccio un paragone, quando il Governo ha deciso di istituire il job act è partito da un Decreto attuativo, non ha fatto la legge, non ha stabilito subito quelle che erano le prerogative e come dovevano essere fatti determinati contratti, tu mi capisci benissimo, da un Decreto attuativo che è una Delibera, come ha detto Luigi e come ha detto Tommaso, di indirizzo, è un progetto che tu vuoi fare.

Prima quando mi sono avvicinato e scusami mentre tu parlavi gli ho detto a Luigi “cambiamo questo termine eventualmente, di “fruibilità” non mi sembra un termine tanto giuridico”.

Giuridicamente parlando non mi sembra un termine... è più qualcosa di alimentare che non di giuridico secondo me, legato a dei servizi, modifichiamo questo termine se può servire per arrivare ad una unanimità di consensi.

Però quando poi mi vieni a dire che questa è una città che non ha questo servizio, il bagno, il castello che le scale sono rovinate non possiamo prenderci noi... (Intervento f.m.) tu l'hai detto ma tu hai detto “io non voglio parlare male di voi ma non voglio neanche parlar bene di noi nel dire che l'abbiamo realizzato noi”.

Tante cose, mi riferisco ai bagni soprattutto di cui personalmente al Sindaco fino alla settimana scorsa gli ho ribadito quello che penso io sulla questione dei bagni e dei servizi che sono una delle cose più importanti che una città deve avere, tante cose che questa Amministrazione ormai da tre anni sta cercando di gestire la cosa pubblica potevano essere

completate anche o realizzate dall'Amministrazione che ci ha preceduto... (Intervento f.m.)
lo so, lo so!

I servizi che sono la cosa più importante sono fondamentali, quindi bisognava anche fare questo progetto.

Io prima quando mi sono avvicinato ho cercato di far capire a Luigi di spiegare meglio che significa questa Delibera di indirizzo... (Intervento f.m.) forse non ci è riuscito Luigi perfetto.

Allora io ritengo che eventualmente invito il Sindaco a farlo perché stiamo ingigantendo un qualcosa che doveva essere fatto de plano, questo doveva essere votato direttamente subito una cosa del genere perché è innovativo, ma non attenzione perché è sbagliato pure come l'avete chiamato ticket, questo non è un ticket, il ticket è qualcosa di sanitario non è un ticket, questo è un biglietto unico eventualmente.

Il termine "ticket" non è la stessa cosa Carlo, non è la stessa cosa... (Intervento f.m.) va bè è sbagliato anche questo termine "ticket", questo è un biglietto unico perché... (Intervento f.m.) ok però quando tu dici non si sa come si deve organizzare, ci posso andare il giorno dopo... (Intervento f.m.) non è vero che ci manca il progetto, i progetti già ci sono perché alcuni musei funzionano, l'ha detto Patrizio che si è occupato sia con noi ma è sempre stato vicino al mondo della cultura, su 5 istituti 3 funzionano.

Non sono io che deve dire che... (Intervento f.m.) il MUBA tutti avete detto che funziona, il Tostiano anche quello che sta a S. Tommaso... (Intervento f.m.) il Museo Diocesano funziona... (Intervento f.m.) l'Istituto Tostiano si autogestisce come regolamentazione da solo quindi ne sono 4 che funzionano... (Intervento f.m.) ripeto, io ti sto parlando di quelle cose che funzionano, che voi avete detto che funzionano... (Intervento f.m.) no, no.

Allora come dici tu mi avvio alla conclusione, ribadisco avete secondo me esagerato perché il nostro intento e l'intento di Luigi è forse uno dei primi atti che tu hai proposto se non sbaglio era proprio quello di mettere ordine, poi ci riusciremo o non ci riusciremo questo sarà un altro discorso.

L'importante è che si parta e si delinei un percorso. Grazie.

VICEPRESIDENTE:

(sovrapposizione di voci)

SECCIA:

Grazie Presidente. Io volevo fare dichiarazione di voto favorevole a questa Delibera e non accetto in nessun modo accuse che con il voto di questa Delibera io sto ammazzando la città, proprio non ci sto perché comunque la Delibera va letta, è un atto di indirizzo di un Regolamento, si disciplinano... cioè stasera si sta discutendo solo di un ticket che non si sa neanche a quanto possa ammontare, poi lo stabilisce la Giunta ma io credo che non si parli di cifre... chiedo scusa io voglio fare il mio intervento senza...

Io non credo che si stia parlando di cifre che siano alla portata di città d'arte quali Bologna, Milano, Firenze nelle quali solo per andare al bagno, usufruire dei servizi c'è un tariffario piuttosto alto. Quindi... (Intervento f.m.) chiedo scusa Presidente!

VICEPRESIDENTE:

Per favore!

SECCIA:

Quindi oltre a questo ticket che sarà stabilito dalla Giunta sicuramente valuterà quali saranno gli aspetti per stabilire una tariffa equa e sostenibile da tutti.

Si disciplina inoltre l'utilizzo delle riprese, oggi non è disciplinato, chiunque può venire con delle telecamere e svolgere riprese ovunque, celebrare matrimoni nel castello, lasciare le cose così come... sedie, tavoli ecc. e l'ente deve provvedere alla pulizia e quant'altro.

Quindi io ribadisco il mio voto favorevole e mi sento con il voto di questa Delibera di fare il bene della città. Grazie Presidente.

VICEPRESIDENTE:

Grazie. Ricci e poi il Sindaco, prego. Dichiarazione di voto.

RICCI:

Veramente c'è da rimanere allibiti Sindaco, mi faccia capire per far sì che i locali del Comune siano lasciati in maniera pulita e adeguata dobbiamo fare una Delibera questa sera perché noi come Comune non siamo in grado di imporre a chi prende una stanza del Comune per fare un matrimonio di fare le riprese, noi non siamo nelle condizioni di stabilire come Comune in casa nostra che cosa deve fare? Ma veramente siamo allo sbando.

VICEPRESIDENTE:

Ci sta già un Regolamento.

RICCI:

Ho capito ma qua dentro... (Intervento f.m.) sto appositamente motivando la mia dichiarazione di voto.

Se avevo qualche dubbio mi è passato definitivamente con l'ultimo intervento perché stiamo davvero alla farneticazione.

Noi oggi scopriamo che per poter tenere i locali del Comune in ordine dobbiamo approvare questa Delibera, ma veramente stiamo allo sbando!

Veramente pensate che abbiamo l'anello al naso tutti quanti?

Signori è una Delibera che così come è stata presentata non è votabile, non è votabile perché si vuol far votare qualcosa dandogli un altro significato.

Alessandro il governo e lo Stato Italiano con le normative funziona con i Decreti L.vi che hanno una cosa e i D.L. che si riferiscono ad un'altra cosa, noi a livello comunale non abbiamo i D.L.vi e i D.L. che poi debbono essere convertiti o che, qua stiamo facendo una delega in bianco a dire "io ti do la delega poi tu quando reputi una sola persona al comando che tutto sia in ordine, sei già da adesso autorizzato a mettere quando e quanto" è questo che si sta discutendo questa sera.

(Intervento f.m.) no, no è così perché la Delibera prevede che quando sarà tutto quanto in ordine secondo la decisione dell'Assessore e della Giunta stabiliscono sempre loro quanto si deve pagare, quindi in Consiglio Comunale non ci torna, è questo il problema.

Ecco perché stiamo dicendo predisponete tutto, arrivate con una rete predisposta, coinvolgete i privati come sta a dire Leo, metteteci i servizi, create il pacchetto appetibile e quando venite in Consiglio il Consiglio non avrà nessuna difficoltà a dirti che va bene, a quel punto sì che ti posso dare anche la delega e stabilirai qual è il prezzo ma non oggi che non c'è nulla.

Lo ridico, stiamo mettendo il carro davanti ai buoi e i buoi non ci stanno nemmeno, stiamo mettendo solo il carro Sindaco, stiamo mettendo soltanto il carro.

Per cui su questo presupposto il voto non può che essere un voto negativo mi dispiace.

VICEPRESIDENTE:

Grazie. Il Sindaco chiude la discussione e poi andiamo avanti... (*sovrapposizione di voci*)

SINDACO:

Grazie Presidente. Se c'è qualche altro Consigliere che vuole fare la dichiarazione di voto che ben venga.

Intanto io non voglio assolutamente ripetermi su tutto quello che è stato detto sia dall'Opposizione e anche dalla Maggioranza, per cui l'argomento ritengo sia stato sviscerato davvero bene.

Parliamo di cultura, parliamo di un livello ovviamente che è importante per la nostra città e tutto quello che è stato costruito in questi anni anche prima del '94, prima ancora di Puletti e poi dopo l'Amministrazione anche Fratino è sotto gli occhi di tutti, quindi il MUBA uno per tutti è un esempio davvero di costruzione importante e culturale per questa città, funziona grazie a Dio, anche il Tostiano funziona.

Altri ovviamente cercheremo di farli funzionare meglio.

Sinteticamente, il contributo dato dall'Opposizione è un contributo di cui dobbiamo tener conto, in effetti questo voleva essere semplicemente da parte dell'Amministrazione un dire "guardate oggi i tempi sono cambiati, non è più come una volta che magari tutto ci si aspetta dal pubblico" perché è così, e questo discorso lo sto facendo per riallacciarmi a quello che diceva il Consigliere Castiglione dove finalmente i tempi sono maturati affinché anche la discesa in campo dei privati ben venga, quindi è in quest'ottica noi vogliamo che questa Delibera sia votata davvero con coscienza e soprattutto con convinzione.

Questo modo di procedere cioè adesso c'è questo indirizzo, dice "è arrivato il tempo in cui anche la nostra città si debba e si possa dotare un sistema di ticket, poi stabiliremo quando e come".

Naturalmente come è stato già ribadito non saranno dei ticket mostruosi, è logico e io sono il primo a dirlo perché per esempio il giorno dopo, lo dico senza nessuna remora e soprattutto sapendo di non fare brutta figura, il giorno dopo che è stato celebrato un matrimonio dentro al castello mi hanno chiamato perché purtroppo è stata lasciata tanta immondizia che non si vedeva subito, ma se uno andava nei recessi più angusti del castello si vedevano in sacco di bottiglie di vetro, di plastica e purtroppo qualche siringa.

Ma questo sta a noi adesso, cioè è una ambizione di questa Amministrazione nel mentre diamo un indirizzo che non è politico, un indirizzo di valori, di valorizzare certe strutture che già abbiamo e di questo ne do atto anche alle Amministrazioni che mi hanno preceduto, noi dobbiamo curare molto questi luoghi attraverso la selezione del personale, volontari ecc.

La discesa in campo dei privati, lo riaffermo, ben venga e su questa strada davvero ci stiamo già avviando perché abbiamo per fortuna delle società che sono sensibili alla cultura, questo è un ragionamento che stiamo portando avanti, quindi abbiamo 3 livelli di ragionamento, il primo è la Delibera di indirizzo, il secondo contemporaneamente il tenerci alle strutture attraverso una maggiore pulizia, attenzione, sorveglianza e quello che volete, tra parentesi a proposito di sorveglianza anche su questo fronte stiamo andando avanti e poi chiaramente la Giunta, ovviamente io penso e lo dico all'Assessore Menicucci, all'anno nuovo decideremo effettivamente in che modalità ovviamente quagliare questo ticket.

Queste sono le motivazioni per cui io chiedo al Consiglio e anche all'Opposizione di ripensare il loro atteggiamento anche con un voto di astensione, un'apertura di una credibilità di fiducia verso questo indirizzo proprio affinché la nostra città, che è bella, che è ricca di arte, è ricca di storia ovviamente possa fare quel salto di qualità che noi tutti vogliamo tra l'altro perché comunque siamo cittadini ortonesi. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. A questo punto mettiamo a votazione la Delibera.

Chi è favorevole? 9. Contrari? 3. Astenuti? 1.

Mi è sembrato di aver capito che si era raggiunta l'intesa per la non immediata eseguibilità, quindi non mettiamo a votazione l'immediata eseguibilità della Delibera.

C'è una proposta di inversione dell'O.d.G., il punto 13 passa al 4 "Intesa con l'Autorità Portuale per la collocazione di un manufatto turistico riservato alla nautica da diporto in località Lido saraceni. Pratica SUAP 1477 prot. 1090".

Ci sono obiezioni all'inversione dell'O.d.G.?

(Intervento f.m.) va bè questo... (Intervento f.m.) si deve fare prima il 4? (Intervento f.m.) ok, non ci sono obiezioni.